



COMPETITION & EU LAW | LO SCENARIO

Sulla soglia: antitrust in crisi

Le modifiche al quadro normativo e le nuove attribuzioni dell'Agcm hanno fatto mutare il settore. All'orizzonte nascono nuove specializzazioni sempre più legate al contenzioso e che guardano Bruxelles

di Francesco Giubileo

In Italia la pratica di competition è in lento ma significativo declino causa la consistente perdita di prestigio della nostra Autorità che apre sempre meno casi, sempre meno sofisticati, con sanzioni sempre minori e molto spesso riformati dalle Corti. Basta sfogliare il bollettino settimanale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) per rendersi conto di quanto il mercato Italiano dei servizi legali sia profondamente mutato negli ultimi anni soprattutto con l'arrivo della crisi economica.

Oltre al lento e costante declino delle operazioni di M&a in Italia, dal 2011 si è assistito ad una drastica riduzione del numero dei procedimenti istruttori avviati dall'Agcm. Al proliferare di nuovi ed erratici poteri attribuiti all'Autorità, dal controllo sul *rating* di legalità delle imprese alle pratiche commerciali scorrette, fino alla vigilanza sui provvedimenti amministrativi, non è giunto un incremento di risorse.

In più, dal gennaio 2013, la modifica della norma sulle soglie di fatturato ha limitato l'obbligo di notifica alle sole operazioni che soddisfino entrambe le soglie di fatturato previste dalla legge (n. 287/90), e ha prodotto una contrazione significativa dell'intervento dell'Autorità nel campo antitrust, con il conseguente crollo delle notifiche delle concentrazioni ridottesi a circa un decimo.

Tuttavia, le modifiche al quadro normativo, in particolare con il decreto Cresci Italia, nonché le nuove attribuzioni dell'Agcm, hanno offerto nuove opportunità. Da una parte, aumenta la consapevolezza delle associazioni a tutela dei consumatori e degli strumenti di tutela sempre più ampi offerti dall'ordinamento (come la normativa sulla class action) portando a un incremento dell'assistenza legale. Dall'altra, la nuova presidenza dell'Agcm sembra aver dato nuovo impulso alla conduzione di istruttorie antitrust riguardanti intese anticoncorrenziali ed abusi di posizione dominante. Sotto questo profilo, negli ultimi tempi, si registra anche in Italia una crescita del contenzioso civile avente come oggetto le domande di risarcimento danni conseguenti a illeciti

anticoncorrenziali o a violazioni del Codice del consumo. Si tratta di un profilo di attività, sino ad ora poco sviluppato nel nostro Paese, che potrà assumere un significativo rilievo per gli avvocati antitrust.

Da ultimo, si osserva un lento e costante aumento anche in Italia del contenzioso risarcitorio e d'urgenza, specie con riferimento a quei paesi che trovandosi in rapida crescita economica si sono recentemente dotati di legislazioni concorrenziali (abusi di posizione dominante o concorrenza sleale). Lo sviluppo del contenzioso civile, dovuto anche al continuo sforzo della Commissione europea, rappresenta un *trend* verso il cambiamento che richiede una maggior interdisciplinarietà dei professionisti, inclusa una maggiore conoscenza della procedura civile e può rappresentare una grande opportunità per alcuni studi.

Antitrust in sovrappeso

Le modifiche delle soglie di fatturato hanno colpito soprattutto gli studi più strutturati e con squadre di competition numerose nati sulle notifiche delle grandi operazioni. Quelle che basavano la loro attività sulle procedure standard in risposta alle notifiche dell'Antitrust, così come le consulenze ordinarie, rischiano di vedersi nel breve periodo pesantemente ridimensionati. Oltre a trovarsi improvvisamente in sovrappeso, i dipartimenti di competition subiscono la concorrenza interna da parte dei contenziosisti che gestiscono i casi sempre più autonomamente, grazie anche alla scelta dei clienti a favore del loro maggior coinvolgimento nella gestione del caso e nelle strategie difensive.

In ragione della complessiva crisi economica nazionale e comunitaria, si è vista una consistente riduzione nei servizi legali di assistenza per operazioni di concentrazione, proporzionale alla riduzione del mercato dell'M&a. Mentre le ulteriori competenze di cui l'Agcm è stata di recente investita sembrano avere un rilievo non tale da dare nuova forza al mercato legale legato alla tutela della concorrenza. Data la stagnazione, il

I professionisti di competition in movimento 2010-2013

PASSAGGI LATERALI

Studio	Nome	Carica	Provenienza	Carica precedente
Ashurst	Denis Fosselard	socio	Legance	socio
Ashurst	Domenico Gullo	socio	Nctm	socio
Chiomenti	Cristoforo Osti	socio	Clifford Chance	socio
Clifford Chance	Luciano Di Via	socio	Bonelli Erede Pappalardo	socio
Eversheds Bianchini	Alessandro Greco	of counsel	Freshfields Bruckhaus Deringer	senior associate
Linklaters	Lucio D'Amario	of counsel	Allen & Overy	senior associate
Nctm	Stefano Malinconico	senior associate	Agcm	funzionario
Norton Rose	Andrea Zulli	socio	Linklaters	managing associate
Rinaldi	Luciano Vasques	of counsel	Agnoli Giuggioli	of counsel

SPIN OFF

Studio	Nome	Provenienza
Caiazzo Donnini Pappalardo	Rino Caiazzo	Dewey & LeBoeuf
Dandria	Gennaro D'Andria	Eversheds Bianchini
De Matteis	Andrea De Matteis	Labruna Mazziotti Segni

mercato potrebbe apparire immobile; in realtà, si riscontra una sempre più frequente richiesta, da parte dei clienti italiani che operano in più paesi, di una consulenza delle regole europee in materia di diritto della concorrenza. Ne hanno tratto vantaggio le practice antitrust nazionali che si affiancano a quelle delle sedi di Bruxelles.

Accanto alla capacità di essere ascoltati presso l'Agcm e la Commissione Europea, la clientela manifesta sempre più una preferenza verso consulenti legali in grado di comprendere le problematiche e le peculiarità del mercato – il campo energetico, per esempio – nel quale sono chiamati ad operare. Questo si è tradotto in un approccio più articolato e concentrato sulle questioni ad alto valore aggiunto, come la tematica degli aiuti di Stato.

Negli ultimi 18 mesi si registra una sostanziale stabilità nei passaggi laterali di soci, ma il settore competition ha visto una serie di importanti spostamenti o la costituzione di nuove realtà. Tra queste, l'uscita di **Andrea De Matteis** da Labruna Mazziotti Segni e socio-fondatore dell'omonimo studio. Hanno compiuto analogo percorso **Rino Caiazzo**, uscito da Grimaldi per unirsi come name partner a Caiazzo Donnini Pappalardo, e **Gennaro D'Andria**, proveniente da Eversheds Bianchini e socio fondatore di Dandria. Tra i laterali più rilevanti dell'ultimo periodo, quello di **Cristoforo Osti**, passato da Clifford Chance a Chiomenti. Mentre Clifford Chance ha colmato l'uscita di Osti con l'arrivo di **Luciano**

Di Via, uscito da Bonelli Erede Pappalardo. Un altro studio internazionale che ha visto cambiare il partner di riferimento è Linklaters, che ha sostituito **Andrea Zulli**, finito in Norton Rose con l'of counsel **Lucio D'Amario** proveniente da Allen & Overy. Mentre alla guida del suo dipartimento, Eversheds Bianchini ha sostituito D'Andria con **Alessandro Greco**, arrivato da Freshfields Bruckhaus Deringer. Tra gli studi più rafforzati in questi anni, va segnalato Ashurst che ha visto confluire nel suo team due soci di riferimento: **Domenico Gullo** da Nctm e **Denis Fosseland** da Legance.

I casi discussi: Bayer, Telecom e Alitalia

Tra i casi recenti, spicca la sentenza del Tar del Lazio e il conseguente annullamento della multa inflitta a Bayer CropScience, assistito da **Vito Auricchio** di Legance, per presunta posizione dominante nel mercato della produzione e commercializzazione di fungicidi. Il caso, ritenuto pionieristico dal mercato, ha fatto eco in tutta Europa. Altrettanto attenzione ha suscitato la sanzione, di oltre 100 milioni di euro, a Telecom per posizione dominante sull'infrastruttura di rete che ha visto come

Istruttorie nazionali e comunitarie: i maggiori casi degli ultimi 18 mesi

Descrizione	Clienti	Studio	Professionisti
L'Agcm sanziona Telecom Italia (103,8 milioni di euro) per abuso di posizione dominante sull'infrastruttura di rete	Telecom Bt Italia e Colt Technology	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton Caiazza Donnini Pappalardo	Mario Siragusa, Marco D'Ostuni Rino Caiazza
L'Agcm riconosce la sussistenza di un'intesa finalizzata all'aumento dei prezzi per i servizi di trasporto passeggeri, sanzionando le compagnie	Regione Sardegna	Ejc - Roberti & associati	Gian Michele Roberti e Guido Bellitti
Salini ottiene l'archiviazione dell'istruttoria dell'Agcm, volta a verificare effetti anticoncorrenziali nella realizzazione di grandi opere	Salini	Bonelli Erede Pappalardo	Claudio Tesauero, Francesco Anglani
Vittoria dinanzi all'Agcm nell'ambito di un'istruttoria avviata per un presunto abuso di posizione dominante nel settore televisivo.	Sky Italia	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	Marco D'Ostuni
Ottenimento dell'autorizzazione Antitrust relativo all'acquisizione del cliente di Premafin e del gruppo Fondiaria Sai	Unipol	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton Chiomenti	Mario Siragusa Stefania Bariatti
Ottenimento dell'Antitrust europea relativo all'autorizzazione dell'acquisizione di Avio da parte di General Electric	Cinven e Avio	Freshfields Bruckhaus Deringer	Gian Luca Zampa, Alan Ryan e Giovanni Barone
Indagine antitrust che decreta la fine del monopolio di Alitalia sulla rotta Linate-Fiumicino	EasyJet	Dandria	Gennaro d'Andria, Gabriele Accardo e Davide Ajello
Caso di cartello nel settore del trasporto marittimo	Rete Ferroviaria Italiana	Legance	Vito Auricchio
Caso di intesa restrittiva della concorrenza	Coop Italia e Centrale Italiana	Legance	Vito Auricchio
Ottenimento della conclusione del procedimento dell'Agcm per presunta inottemperanza ad una decisione della medesima Autorità del giugno 2009	ACI - Automobile Club d'Italia	Simmons & Simmons	Filippo Fioretti

protagonisti **Mario Sigarusa** di Cleary Gottlieb Steen & Hamilton (difensore di Telecom) e **Rino Caiazzo** di Caiazzo Donnini Pappalardo (Bt Italia e Colt Technology). Infine, ha visto protagonista il team di Gennaro D'Andria per conto di EasyJet nella decisione di decretare la fine del monopolio di Alitalia sulla rotta Li-

nate-Fiumicino, una decisione che influirà nei prossimi anni sul mercato del trasporto aeronautico italiano.

Il lettore troverà alla fine della rivista la ricerca completa sul settore Competition. [\[1\]](#)

Contenzioso: i maggiori casi degli ultimi 18 mesi

Valore (in €mln)	Descrizione	Clienti	Studio	Professionisti
132,1	Annulamento parziale della decisione con cui la Commissione europea aveva sanzionato Versalis ed Eni in relazione alla contestazione di un'intesa tra i produttori di gomma cloroprene tra il 1993 e il 2002	Versalis ed Eni	Cleary Gottlieb Steen & Hamilton Ejc - Roberti & associati	Mario Siragusa, Francesca Maria Moretti e Fabio Cannizzaro Gian Michele Roberti e Isabella Perego
10	Vittoria al Tar, ribaltando la decisione dell'Antitrust, nella quale era stata riconosciuta colpevole di abuso di posizione dominante.	Pfizer Sifi	Clifford Chance Pavia e Ansaldo	Cristoforo Osti (ora in Chiomenti) Stefano Grassani e Gian Paolo Di Santo
5,1	Il Tar del Lazio stabilisce l'annullamento della multa inflitta dall'Antitrust a Bayer CropScience per abuso di posizione dominante nel mercato di fungicidi a base di fosetil	Bayer CropScience	Legance	Vito Auricchio, Valerio Mosca e Denis Fosselard (ora in Ashurst)
1,2	Ottenimento dal Tar del Lazio l'annullamento della multa inflitta dall'Antitrust per una presunta intesa nel settore della distribuzione gas	E.On	Freshfields Bruckhaus Deringer	Tommaso Salonicò e Roberto Amore
n.d.	Ottenimento di una vittoria di fronte alla Corte di giustizia europea che mette fine al monopolio dei giochi in Grecia	Stanleybet International	De Berti Jacchia Franchini Forlani	Roberto Jacchia, Irene Picciano, Antonella Terranova e Fabio Ferraro